



A.P.T.E.B.A.®

ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE

ONLUS

Iscritta al Registro Reg. Organizzazioni di Volontariato Liguria - Settore Educativo Cod. ED-GE-005-2008

Sede legale: Via Priv. O. Cecchini, 4/26 – 16035 Rapallo (Genova)

Indirizzo Postale: Casella Postale n. 81 – 16035 Rapallo (Genova)

Tel. (+39) 340 71 41 327- C.F. 91040850108

www.pet-therapybioetica.org info@pet-therapybioetica.org

PROGETTO PET THERAPY

ATTIVITÀ EDUCATIVE ASSISTITE CON L'AUSILIO DI ANIMALI

All'attenzione del Dirigente Scolastico e del Corpo Docente
Istituto Scolastico Comprensivo - "Sandro Pertini"
Via Achille Grandi, 35 – 53041 Asciano (SI)

Oggetto: PIANO DI OFFERTA FORMATIVA (POF) 2011-2012

La sottoscritta Dott.ssa Marchei Paola, Medico Veterinario Comportamentalista, Socio e Consulente A.P.T.E.B.A. - Associazione Pet Therapy e Bioetica Animale O.N.L.U.S., propone per l'Istituto Scolastico un progetto di Attività Assistite da Animali (AAA), destinato ad alunni diversamente abili, integrabile con percorsi formativi indirizzati a tutta la classe.

L'animale che verrà utilizzato per le AAA è un cane di nome Pinna, femmina, incrocio Lagotto, da me educato e già impiegato per questo tipo di attività in altri contesti.

Per strutturare un valido progetto di AAA è opportuno seguire alcuni passaggi:

- Individuare uno o più utenti idonei (ragazzi che possono ricevere beneficio dalle AAA, in relazione con il tipo di problematica che presentano e per la speciale motivazione che può rappresentare il cane per loro).
- Strutturare un'equipe di figure professionali (insegnante di sostegno, psicologo, neuropsichiatra, medico veterinario, educatore) che, in base agli ambiti in cui si cerca un miglioramento per l'utente, stabilisca gli obiettivi, le valutazioni in itinere, la tipologia di AAA, la preparazione del cane.
- Predisporre un certo numero di sedute referenziali (senza il cane), per preparare l'utente alle attività che andrà a svolgere; solitamente le sedute referenziali si svolgono con l'ausilio di video, foto (del cane), attrezzature (ciotole, spazzole, guinzagli) e simulazioni (con peluche).
- Dopo un numero adeguato di sedute referenziali, si iniziano le attività relazionali con il cane; la tipologia delle attività è variabilissima e dipende dalla tipologia di utente, dagli obiettivi prestabiliti e dalle caratteristiche del cane. E' importante permettere e

favorire la creazione di un legame personale tra utente e cane: il cane non è uno strumento ma un “essere senziente”.

- In qualunque momento si possono proscrivere alcune particolari attività e/o prescriverne altre, in base ai risultati che osserviamo e all’evoluzione del progetto.

Generalmente gli obiettivi che si ricercano con le AAA, soprattutto in ambito scolastico, sono:

- stimolare l’integrazione con i compagni
- migliorare l’autocontrollo
- arricchire il vocabolario comunicativo
- stimolare la coordinazione e/o le capacità cognitive
- responsabilizzare l’utente rispetto ad un essere vivente

Integrazione con lezioni destinate a tutta la classe

Le AAA per l’utente diversamente abile possono essere integrate con lezioni destinate a tutta la classe; nell’ambito delle lezioni in classe, l’utente delle AAA può riportare a scuola la sua esperienza in merito alle attività svolte con il cane, e diventare il referente nei confronti dei compagni, incoraggiando così l’integrazione con i coetanei.

I progetti potranno essere ampliati, ridotti o modificati, in base alle esigenze degli insegnanti e delle classi di destinazione, e degli utenti singoli nel caso di alunni diversamente abili. Le lezioni potranno essere accompagnate da supporti audiovisivi.

Distinti saluti,

Paola Marchei

Riferimenti bibliografici:

Cirulli F., Alleva F., 2007. Istituto Superiore di Sanità. Terapie e attività assistite con gli animali: analisi della situazione italiana e proposte di linee guida. Rapporti ISTISAN 07/35.

Filan SL, Llewellyn-Jones RH. 2006. Animal-assisted therapy for dementia: a review of the literature. Int Psychogeriatr. Dec;18(4):597-611.

Muñoz Lasa S, Ferriero G, Brigatti E, Valero R, Franchignoni F. 2011. Animal-assisted interventions in internal and rehabilitation medicine: a review of the recent literature. Panminerva Med. Jun;53(2):129-36.

Rossetti J, King C. 2010. Use of animal-assisted therapy with psychiatric patients. J Psychosoc Nurs Ment Health Serv. Nov;48(11):44-8.

Schaffer CB. 2008. Enhancing human-animal relationships through veterinary medical instruction in animal-assisted therapy and animal-assisted activities. J Vet Med Educ. Winter;35(4):503-10.

Riferimenti normativi:

Ministero della Salute 2002. Carta di Modena. Carta dei Valori e dei Principi sulla Pet Relationship.

Legge Regionale 20 ottobre 2009, n° 59. Norme per la tutela degli animali. Art. 16: Attività e Terapie assistite da Animali.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2011, n° 38/R. Regolamento di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2009, n° 59. Art. n° 7. Attività e terapie assistite da animali.